A Potenza una raccolta di firme per chiedere la sconsacrazione della chiesa della Trinità dove è stato trovato il cadavere di Elisa Claps. L'iniziativa è supportata anche su Facebool l'Unità

Staino



Terapia

Francesco Piccolo

La riforma federale che non arriva mai

'è un'ammirazione plebiscitaria nei confronti della Lega, giustificata dai risultati elettorali sempre in crescita. Pare che sia l'unico vero partito di questi anni, che abbia scuole di formazione come il vecchio buon Partito Comunista, che sappia essere amata dai ricchi e dai poveri, e che nonostante l'anima razzista mostri una certa generosità con le razze diverse.

Proviamo a vederla da un altro punto. La ragione fondante della sua esistenza è il federalismo. Infatti, con l'obiettivo del federalismo, è stata capace di accettare ogni tipo di alleanza e alla fine ha stretto un patto di ferro con Berlusconi. Intanto il consenso è cresciuto e cresciuto, perché la grande riforma federale era (è) sempre più vicina, davvero a un passo, manca

pochissimo. Ma non arriva mai. A dire la verità, quelli della Lega sembrano piuttosto tonti, perché sono anni che sono vicini alla riforma federale, legislatura dopo legislatura, e finora, nella sostanza, l'unica cosa che vorrebbero ottenere non l'hanno ottenuta. Non ancora. E per ottenerla, visto che è a un passo (da anni), continuano a concedere in cambio all'alleato ulteriore disponibilità a ogni tipo di legge utile al premier e a ogni tipo di riforma. Ogni volta, per fare l'ultimo passo, devono pagare un prezzo. Lo pagano, ma scoprono poi che manca un altro ultimo passo.

Per dire: con le stesse percentuali di voto, il partito socialista di Craxi aveva stretto un patto con la Democrazia Cristiana. E si era preso il Paese, tutto e subito.

CLAUDIA FUSANI

cfusani@unita.it

5 risposte da Silvia Della Monica

Capogruppo Pd in Commissione Giustizia (Senato)



1. Settimana cruciale

Andremo a decidere sulla riforma delle intercettazioni telefoniche sul cui contenuto il paese attende un allentamento della tensione da parte del governo dopo il risultato del voto e la firma del Colle sulla legge del legittimo impedimento. Questa settimana misureremo la reale volontà di dialogo della maggioranza. Ma le premesse sono pessime

2. Cartina di tornasole

Lo è la legge sulle intercettazioni. In gioco c'è la capacità investigativa e di contrastare i fenomeni criminali e i sistemi corruttivi. Come quelli raccontati dalle inchieste giudiziarie negli ultimi mesi

3. Avvocati

In settimana in aula al Senato ci sarà anche la Riforma dell'ordinamento forense. Il problema è serio: troppi avvocati. Ma viene affrontato nell'ottica di una riforma di casta che faciliterà solo i grossi studi legali

4. Tre paletti

Le intercettazioni vanno riformate. Con tre line guida: non indebolire l'attività investigativa; non imbavagliare l'informazione; tutelare la privacy

5. Riforme. Quali? Con chi?

Economia, lavoro e famiglia. Poi il processo civile e quello penale, poi il sistema elettorale e la riduzione del numero dei parlametari. Ouesta la strada.







(C) 0571 729131

Molino Della Doccia

www.molinodelladoccia.it





Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP Il nostro olio direttamente a casa vostra Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

produtte